

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGETTO:**

RIGHT WAY. Orientamento e inclusione- ROMA

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** Migranti

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto partecipa alla strategia integrata del programma **Giustizia sociale e cultura della Pace a Roma**, che sviluppa la sua azione sul territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale per favorire la **Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni (Ambito J)** attraverso la realizzazione sinergica di interventi educativi e di relazioni solidali, che contribuiscono al perseguimento degli Obb. **10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni** e **16 - Pace, giustizia e istituzioni forti** dell' Agenda 2030

Alla luce quindi dell'analisi del contesto in cui il presente progetto si realizza, **l'obiettivo generale** che si intende perseguire è la **riduzione delle disuguaglianze** che limitano la piena partecipazione della popolazione vulnerabile alla vita sociale, culturale, politica ed economica del Paese. Nel caso dei minori, tale obiettivo si declina nel **contrasto alla povertà educativa** e alla rimozione di quegli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che non permettono il pieno sviluppo del potenziale di ogni bambino e ragazzo, spezzando così il "circolo vizioso" della povertà e contribuendo alla costruzione di percorsi di crescita equi e inclusivi.

Parallelamente, le attività previste rappresentano per i giovani operatori volontari non solo un'opportunità di apprendimento sul campo e di conoscenza delle pratiche professionali del settore sociale, ma anche un **percorso di crescita personale**. L'esperienza del Servizio Civile si configura come uno spazio di relazione e responsabilità, in cui i volontari, guidati da operatori esperti e formatori, potranno sperimentarsi nella prossimità, nell'ascolto e nell'accompagnamento delle persone più fragili, maturando **consapevolezza civica e senso di appartenenza alla comunità**.

Grazie alla formazione generale e specifica, al tutoraggio e alla dimensione quotidiana del servizio, i partecipanti potranno inoltre rafforzare competenze trasversali e professionali, migliorando la propria **occupabilità** e il proprio **empowerment personale**, contribuendo a generare impatto sociale positivo anche oltre la durata del progetto.

Ciò premesso, conseguentemente all'analisi di contesto e con riferimento agli Obiettivi del Programma e dell'Agenda 2030, il Progetto persegue 6 Obiettivi specifici e relativi indicatori di risultato:

Obiettivo specifico Progetto	Indicatore di partenza	Indicatore di risultato
A. PROTEZIONE E DIGNITA'	874 le persone che nel 2024 hanno fatto richiesta di alloggio temporaneo presso il Centro di Ascolto Stranieri	Incremento del 30% delle persone che usufruiscono dei servizi di base della Caritas.
B. ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO	<p>1278 i colloqui svolti nel 2024 per fornire un servizio di informazione e orientamento socio-sanitario presso il Centro di Ascolto Stranieri</p> <p>186 persone sono state accolte nel 2024, di cui 52 presso Santa Bakhita (21 donne e 31 minori), 19 presso Ferrhotel e 115 nell'ambito delle strutture di accoglienza diffusa sul territorio .</p> <p>Tutti hanno beneficiato di accoglienza materiale e orientamento ai servizi nonché vissuto la vita comunitaria e le attività quotidiane e settimanali proposte.</p>	Incremento del 30% delle persone accolte e orientate presso i servizi sede del servizio Civile, grazie alla partecipazione degli operatori volontari di Servizio Civile alla gestione di colloqui telefonici e di persona
C. INCLUSIONE	<p>1189 i colloqui volti al rafforzamento dei percorsi di integrazione sociale e lavorativa presso il Centro Ascolto Stranieri</p> <p>304 le persone che nel 2024 hanno avuto accesso a corsi di alfabetizzazione e apprendimento linguistico e civico, sia in presenza che a distanza presso il Centro di Ascolto</p> <p>48 ospiti che hanno raggiunto l'autonomia abitativa, di cui 16 FH in uscita dai Centri SAI e 32 dalle strutture di accoglienza diffusa</p> <p>382 le persone che sono state sostenute nell'iter di richiesta asilo e/o nella finalizzazione della propria condizione documentale</p>	<p>Incremento del 15% dei colloqui di orientamento al lavoro e alla formazione a vantaggio di utenti ed ospiti dei servizi coinvolti dal progetto.</p> <p>Incremento del 15% del numero di ospiti dei due Centri di accoglienza SAI che al momento delle dimissioni hanno trovato una soluzione abitativa autonoma.</p> <p>Incremento del 15% delle ore di formazione linguistica offerte e definizione di un calendario su base mensile di attività extrascolastiche quali visite a musei ed Istituzioni e passeggiate culturali da organizzare nel corso dell'anno</p> <p>Incremento del 15% del numero di ospiti della struttura di semi-autonomia per donne che escono con un contratto di affitto regolare</p>
D. EMPOWERMENT FAMILIARE	215 le famiglie che ne 2024 sono state supportate con l'erogazione di strumenti di sostegno	Incremento del 15% dei colloqui sociali con le famiglie.

E. CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA	68 bambini e minori sono stati accolti insieme alle proprie famiglie, di cui 31 presso il Centro di accoglienza Santa Bakhita e 37 presso strutture di accoglienza diffusa 21 bambini sono stati accolti presso i servizi all'infanzia coinvolti nel progetto	Incremento del 20% delle attività ludiche, laboratoriali e creative rivolte ai bambini accolti presso i servizi
F. SENSIBILIZZAZIONE	Nel corso del 2024 sono stati 51 i giovani e volontari che hanno beneficiato di interventi di informazione e sensibilizzazione, svoltisi in presenza o on line a seconda delle condizioni sanitarie del Paese Nel corso del 2024 sono stati organizzati 2 incontri formativi a vantaggio di famiglie del nido e del territorio sui temi collegati alla fascia di età 0-6 anni, per un totale di 15 famiglie coinvolte	Organizzazione di 12 incontri formativi e di sensibilizzazione presso scuole del territorio e gruppi giovanili parrocchiali  Organizzazione di 4 incontri formativi a vantaggio di famiglie del nido e del territorio sui temi collegati alla fascia di età 0-6 anni, per un totale di 50 famiglie da coinvolgere

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I diciotto operatori volontari saranno inseriti a pieno titolo nei contesti operativi dei servizi coinvolti, attraverso un affiancamento costante al personale educativo e agli operatori esperti. Il loro coinvolgimento avverrà in modo graduale, con l'obiettivo di favorire una progressiva acquisizione di competenze e responsabilità, fino a raggiungere un buon grado di autonomia nel supporto alle attività.

Il percorso di integrazione sarà scandito da tre momenti distinti:

- Prima fase – Familiarizzazione: i volontari parteciperanno alle attività osservando da vicino le modalità di intervento, gli strumenti utilizzati e le dinamiche organizzative. Questo passaggio iniziale consentirà di mettere in relazione le conoscenze teoriche con la prassi quotidiana dei servizi.
- Seconda fase – Coinvolgimento attivo supervisionato: i volontari inizieranno a svolgere compiti concreti, sempre in collaborazione con gli operatori di riferimento. L'intervento del personale sarà limitato ai momenti necessari, mentre al termine di ogni attività sarà previsto un momento di confronto e restituzione.
- Terza fase – Svolgimento autonomo con supervisione: una volta acquisita sicurezza, i volontari potranno gestire in modo autonomo le mansioni assegnate, sempre sotto il coordinamento dell'équipe educativa, che garantirà monitoraggio e accompagnamento costante.

Durante l'intero percorso, verrà dato rilievo all'approfondimento delle conoscenze sul tema delle migrazioni, allo sviluppo di abilità pratiche e relazionali applicabili nei contesti socio-educativi, nonché al potenziamento della capacità di lavorare in gruppo in un'ottica di collaborazione e inclusione.

Il progetto prevede anche la partecipazione di quattro volontari, selezionati tra giovani con minori opportunità. Considerata la tipologia delle attività previste, non si ritiene necessario differenziare ruoli o compiti tra i volontari, garantendo a ciascuno un coinvolgimento equo e significativo.

Le attività affidate varieranno in funzione degli obiettivi specifici del progetto, offrendo ai volontari un'esperienza formativa ricca, orientata all'acquisizione di strumenti professionali e alla crescita personale.

#### **OBIETTIVO A: PROTEZIONE E DIGNITA'**

Attività e sedi di svolgimento

Ruolo degli operatori volontari

<p>A.1 Ascolto e accesso ai servizi di base</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro Ascolto Stranieri e strutture di accoglienza diffusa</li> <li>● Centro di Ascolto Stranieri Centro di accoglienza “Ferrhotel”</li> <li>● Centro di accoglienza “Santa Bakhita”</li> <li>● Spazio gioco”Ohana”</li> <li>● Asilo Nido “Tanaliberamondo”</li> </ul>	<p>Realizzazione di colloqui individuali di accoglienza e ascolto, finalizzati alla rilevazione dei bisogni e alla costruzione di una relazione di fiducia con utenti, ospiti e nuclei familiari seguiti dai servizi.</p> <p>Valutazione delle necessità specifiche delle persone accolte e rilascio delle autorizzazioni per l’accesso ai servizi di prima necessità offerti dalla rete Caritas (mense, ambulatori, centro odontoiatrico, ecc.), garantendo un accompagnamento personalizzato e il monitoraggio continuo attraverso incontri periodici.</p>
--	--

**OBIETTIVO B: ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO**

Attività e sedi di svolgimento	Ruolo degli operatori volontari
<p>B.1 Accoglienza materiale e gestione della quotidianità nei centri e nelle strutture di accoglienza diffusa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Ferrhotel”</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita”</li> <li>● Strutture di accoglienza diffusa</li> </ul>	<p>Coinvolgimento nella gestione della quotidianità del Centro di Accoglienza, attraverso la partecipazione alle riunioni settimanali dell’équipe e il supporto nelle attività operative quali la distribuzione di pasti, vestiario e beni per l’igiene personale, oltre alla collaborazione nella programmazione dei colloqui individuali con le ospiti.</p> <p>Affiancamento nella progettazione e realizzazione di iniziative educative di tipo non formale a carattere culturale, ricreativo e sportivo, rivolte agli utenti dei servizi. Le attività potranno includere l’individuazione di luoghi di interesse storico, artistico e naturalistico sul territorio di Roma, la definizione di percorsi educativi esperienziali e la promozione della pratica sportiva sia all’interno sia all’esterno delle strutture.</p>
<p>B.2 Orientamento ai servizi del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro Ascolto Stranieri e strutture di accoglienza diffusa</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Ferrhotel”</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita”</li> <li>● Spazio gioco”Ohana”</li> <li>● Asilo Nido “Tanaliberamondo”</li> </ul>	<p>Svolgimento di colloqui di orientamento finalizzati a rispondere ai bisogni espressi da individui e famiglie, attraverso la presentazione delle opportunità offerte dal Centro e la mappatura dei servizi territoriali disponibili.</p> <p>Supporto nell’accesso ai servizi tramite accompagnamenti sul territorio, facilitando il contatto con enti pubblici e privati (servizi sociali municipali, consultori, strutture sanitarie, ASL, ambasciate, consolati, ecc.) e promuovendo una presa in carico integrata tra sistema pubblico e terzo settore.</p>

<p>B.3 Monitoraggio e aggiornamento delle risorse territoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro Ascolto Stranieri</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Ferrhotel”</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita”</li> <li>● Strutture di accoglienza diffusa</li> <li>● Spazio gioco “Ohana”</li> <li>● Asilo Nido “Tanaliberamondo”</li> </ul>	<p>Aggiornamento della mappatura dei servizi del territorio anche attraverso la redazione di risorse interne (es. brochure, schede grafiche, mappe, etc.) da fornire agli/alle ospiti per agevolare il loro orientamento sul territorio.</p> <p>Cura dei rapporti di rete con le strutture socio-sanitarie del territorio e orientamento ai servizi socio-sanitari pubblici per l’iscrizione al SSN nazionale, per la scelta o il cambio del medico di base, l’eventuale richiesta di esenzione dal ticket, etc.</p>
---	--

**OBIETTIVO C: INCLUSIONE**

Attività	Ruolo degli operatori volontari
----------	---------------------------------

<p>C.1 Potenziamento delle competenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro Ascolto Stranieri e strutture di accoglienza diffusa</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Ferrhotel”</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affiancamento all’operatore di riferimento e ai docenti volontari nella gestione e nel coordinamento dei corsi di lingua italiana promossi dalla Scuola del Centro Ascolto Stranieri</li> <li>-</li> <li>- Orientamento individuale alle risorse linguistiche presenti sul territorio, con informazioni e supporto per l’accesso ad altre scuole gratuite di italiano, ai percorsi CPIA e alle procedure di iscrizione scolastica.</li> </ul>
--	--

<p>C.2 Orientamento legale</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro Ascolto Stranieri</li> </ul>	<p>Rilevazione durante i colloqui di conoscenza o di orientamento di eventuali criticità di natura legale o giuridica da sottoporre al consulente legale</p> <p>Assistenza nell’uso delle risorse on line per verificare lo stato di avanzamento delle pratiche (es. date per gli appuntamenti in Questura per l’iter di richiesta asilo, rinnovo dei permessi di soggiorno, avanzamento delle pratiche di ricongiungimento familiare, etc.</p>
---	---

<p>C.3 Orientamento al lavoro e alla formazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro Ascolto Stranieri e strutture di accoglienza diffusa</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Ferrhotel”</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita”</li> </ul>	<p>Svolgimento, sotto la guida di un operatore dedicato, di colloqui individuali finalizzati all’orientamento e al supporto nella ricerca lavorativa, comprensivi di informazioni sui servizi per l’impiego, sulle strategie di ricerca attiva del lavoro e sulla preparazione di strumenti come il curriculum vitae.</p> <p>Accompagnamento nell’orientamento formativo, con la progettazione di percorsi di riqualificazione, informazioni sui corsi disponibili a livello locale e</p>
---	---

	<p>nazionale, e supporto nell'accesso a centri di formazione o al completamento dell'obbligo scolastico.</p> <p>Approfondimento delle tecniche di autocandidatura e sviluppo personalizzato di materiali utili quali CV, lettere di presentazione e comunicazioni via email.</p> <p>Ricerca e segnalazione di opportunità lavorative e formative presenti sul territorio, utilizzando risorse e piattaforme online dedicate.</p> <p>Orientamento sulle misure di sostegno economico, come agevolazioni fiscali e ammortizzatori sociali, in caso di cessazione dell'attività lavorativa.</p> <p>Collaborazione nella preparazione di presentazioni e materiali informativi per workshop dedicati alla trasmissione di competenze e conoscenze utili all'inserimento e al mantenimento nel mercato del lavoro.</p>
<p>C.4 Orientamento all'inserimento abitativo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro di Accoglienza SAI "Ferrhotel"</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI "Santa Bakhita"</li> <li>● Strutture di accoglienza diffusa</li> </ul>	<p>Supporto nell'orientamento e nell'accompagnamento degli ospiti in uscita dai centri di accoglienza e dalle strutture di accoglienza diffusa verso il mercato abitativo, con particolare attenzione alla selezione di annunci immobiliari adeguati alle necessità e alle possibilità economiche degli utenti, nonché all'accompagnamento e alla mediazione con i proprietari degli immobili in affitto.</p> <p>Organizzazione e conduzione di workshop e incontri di gruppo rivolti agli ospiti e agli utenti dei servizi, finalizzati a fornire conoscenze e competenze relative al mercato abitativo a Roma, inclusa l'interpretazione degli annunci, le normative vigenti, le diverse tipologie di contratto di locazione e le procedure per l'allaccio delle utenze.</p>
<p><b>OBIETTIVO D: EMPOWERMENT FAMILIARE</b></p>	
<p>Attività</p>	<p>Ruolo degli operatori volontari</p>

<p>D.1 Sostegno alla genitorialità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro Ascolto Stranieri</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita”</li> <li>● Spazio gioco”Ohana”</li> <li>● Asilo Nido “Tanaliberamondo”</li> </ul>	<p>Orientamento di nuclei monoparentali ospiti dei Centri e famiglie fragili, al fine di agevolare la fruizione dei servizi di sostegno all’infanzia e alla genitorialità (es. Consulitori, Salvamamme e Salva Bebè, progetti asl dedicati all’accompagnamento alla gravidanza, etc.)</p> <p>accompagnamento e mediazione, laddove necessario, presso gli uffici pubblici e nelle pratiche amministrative e burocratiche inerenti i minori (es. iscrizione a scuola, richiesta tessera sanitaria etc.)</p>
---	--

<p>D.2 Erogazione di forme di sostegno alla famiglia</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro Ascolto Stranieri</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita”</li> <li>● Spazio gioco”Ohana”</li> <li>● Asilo Nido “Tanaliberamondo”</li> </ul>	<p>Attivazione della Tessera Emporio per famiglie in difficoltà socio-economica, finalizzata all’approvvigionamento gratuito presso gli Empori della Solidarietà del circuito Caritas</p>
---	---

**OBIETTIVO E: CONTRASTO ALLA POVERTA’ EDUCATIVA**

Attività	Ruolo degli operatori volontari
----------	---------------------------------

<p>E.1 Attività educative per i bambini</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita”</li> <li>● Spazio gioco”Ohana”</li> <li>● Asilo Nido “Tanaliberamondo”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto operativo nella programmazione e gestione delle attività educative: predisposizione materiali, allestimento spazi, organizzazione proposte ludico-didattiche, presenza attiva durante i laboratori</li> <li>- sostegno alla socializzazione tra pari, supervisionando insieme agli operatori le dinamiche relazionali, culturali e di genere e assicurando il permanere di un clima sereno e inclusivo</li> </ul>
--	---

<p>E.2 Attività di rafforzamento del legame genitore-figlio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita”</li> <li>● Spazio gioco”Ohana”</li> <li>● Asilo Nido “Tanaliberamondo”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto operativo nella programmazione e gestione delle attività educative: predisposizione materiali, allestimento spazi, organizzazione proposte ludico-didattiche, presenza attiva durante i laboratori</li> <li>- Promozione del benessere emotivo: presenza empatica e attenta, particolarmente utile nei contesti di fragilità, per prevenire l’inattivazione e contrastare l’isolamento</li> </ul>
--	---

**OBIETTIVO F: SENSIBILIZZAZIONE**

Attività	Ruolo degli operatori volontari
----------	---------------------------------

<p>F.1 – Sensibilizzazione rivolta a giovani e volontari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Centro Ascolto Stranieri e strutture di accoglienza diffusa</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Ferrhotel”</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita”</li> </ul>	<p>Partecipazione insieme agli operatori agli incontri di formazione rivolti a giovani e volontari, collaborando nell’impostazione dell’incontro e portando la propria esperienza di giovane in Servizio Civile.</p> <p>Coadiuvare nell’organizzazione delle giornate di visita dei ragazzi presso i Centri e degli ospiti dei Centri nelle scuole</p> <p>Supporto alla comunicazione social, nonché alla produzione di materiali informativo (Facebook, Twitter, Instagram; infografiche, brochure, video, etc.) volta alla diffusione e alla visibilità delle iniziative in calendario.</p>
<p>F.2 - Sensibilizzazione rivolte a famiglie e genitori</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Asilo Nido “Tanaliberamondo”</li> <li>● Centro di Accoglienza SAI “Santa Bakhita”</li> <li>● Spazio gioco”Ohana”</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporto nella definizione del calendario degli incontri e nella raccolta delle adesioni</li> <li>- Supporto logistico nell’organizzazione degli incontri (accoglienza famiglie, preparazione materiali, documentazione fotografica delle attività etc)</li> <li>- Aiuto nella gestione dei bambini durante gli incontri</li> </ul>

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO:</b>		
Centro Ascolto Stranieri	Via delle Zoccolette 19	Roma
Centro Accoglienza Ferrhotel	Via del Mandrione 291	Roma
Centro di Accoglienza Santa Bakhita	Via delle Case Basse 48	Roma
Asilo Nido Tanaliberamondo	Via Cavriglia 8	Roma
Asilo Nido Ohana	Voa Corot 20	Roma

<b>POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:</b>				
Denominazione sede (come da accreditamento)	Numero posti per sede	N. posti con vitto	N. posti con vitto e alloggio	N. posti senza vitto e alloggio
Centro Ascolto Stranieri	7	0	0	7
Centro Accoglienza Ferrhotel	4	0	0	4
Centro di Accoglienza Santa Bakhita	3	0	0	3
Asilo Nido Tanaliberamondo	2	0	0	2



Asilo Nido Ohana	2	0	2	2
------------------	---	---	---	---

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Il servizio avrà una continuità per tutto il periodo del progetto ad esclusione dei giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute.

Laddove il numero dei giorni di chiusura della sede, in cui obbligatoriamente l'operatore volontario deve usufruire dei permessi fosse superiore ad un terzo del totale dei giorni di permesso a sua disposizione, nell'ambito delle attività previste dal piano di impiego, si adotterà una modalità e una sede alternativa per consentire la continuità dello svolgimento del servizio.

Nell'articolazione dell'orario di servizio di norma non è previsto il recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere e settimanali previste. Nei casi eccezionali in cui questo dovesse verificarsi l'ente si attiverà per far "recuperare" le ore in più entro il mese successivo e senza che i giorni effettivi di servizio siano inferiori a quelli indicati in sede progettuale.

Agli operatori volontari si richiede pertanto:

- Flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione e comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento);
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, in particolare finalizzati all'accompagnamento degli utenti nel disbrigo di commissioni quotidiane o fuori Regione durante il periodo dei soggiorni estivi;
- Disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto
- Predisposizione alle attività con l'utenza
- Comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio
- Sottoscrizione e rispetto degli eventuali Regolamenti interni predisposti dall'Ente
- Particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardante gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio
- Disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica in modalità residenziale o remoto secondo le modalità previste dal progetto e dalle Disposizioni vigenti
- Disponibilità, se in possesso di patente B, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione, di sua proprietà o di terzi, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e a rispettare l'automezzo utilizzato e il programma delle attività, gli orari e i percorsi senza nessun onere dei costi (benzina, parcheggi...) o richieste di eventuali danni causati al mezzo utilizzato durante lo svolgimento del servizio

**giorni di servizio settimanali ed orario:**

5 giorni a settimana

Monte ore di 1145 ore annue

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico da Ente terzo

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

no

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

***Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale***

La formazione generale verrà erogata integralmente attraverso incontri in presenza

Gli incontri saranno strutturati in modo da prevedere il coinvolgimento attivo degli Operatori Volontari, secondo un approccio disciplinare multidimensionale, variando le tecniche in base alla natura della tematica trattata. In linea generale, un posto di rilievo sarà tenuto dalle tecniche di educazione non formale, essendo obiettivo generale del processo di formazione specifica abilitare i volontari sul piano del "saper essere" e del "saper fare", più che su quello del mero sapere teorico

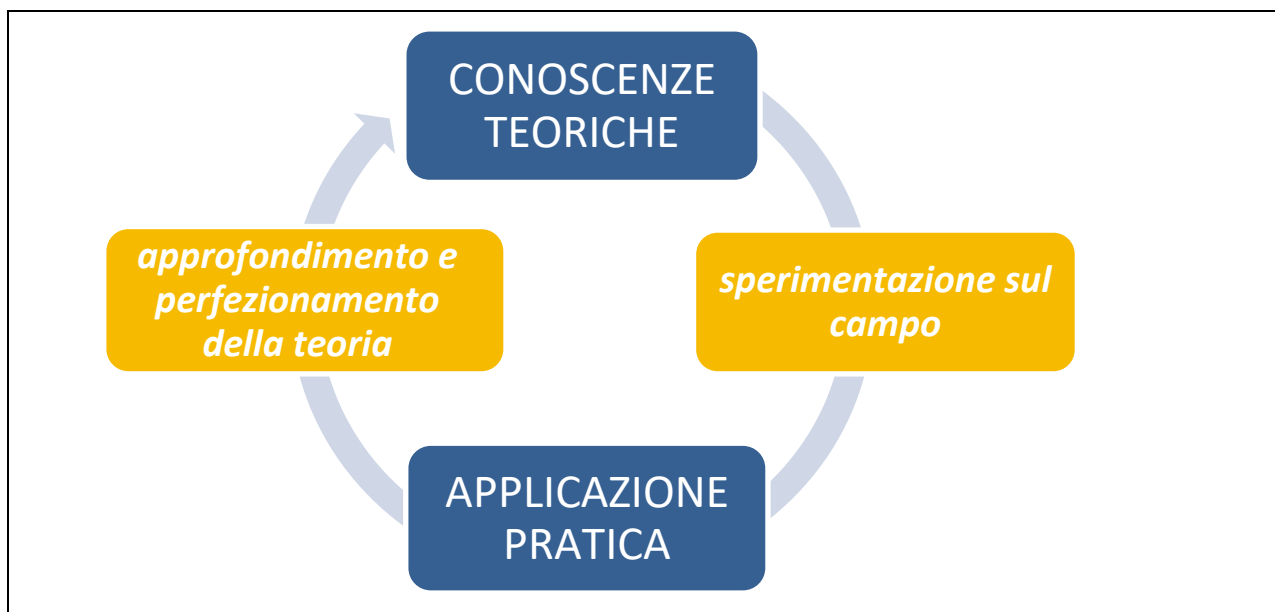
In sintesi, le principali tecniche formative utilizzate per ciascun modulo saranno: lezioni frontali; lavori di gruppo; giochi di ruolo; simulazioni; visione di film; elaborazioni scritte; forme di approccio interattivo; brainstorming.

sede e durata  
Via Casilina Vecchia 19  
42 ore

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **8.b) Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica**

Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà perseguito attraverso l'elaborazione di moduli tematici strettamente legati alle principali aree operative del progetto, in un dialogo costante con le esperienze concrete vissute sul campo. Lontana dall'essere una formazione frontale ed esclusivamente astratta, quella proposta si configurerà come un processo dinamico e interattivo: i moduli costituiranno uno spazio privilegiato per rielaborare, alla luce dell'esperienza, le proprie conoscenze, capacità e competenze. La formazione sarà quindi pensata in chiave circolare, con un continuo rimando tra ciò che si apprende e ciò che si sperimenta nella pratica quotidiana: l'applicazione delle teorie sarà oggetto di riflessione critica e di perfezionamento, generando così un apprendimento progressivo e radicato. I contenuti trattati saranno sempre accompagnati da riferimenti bibliografici che, durante l'anno, saranno approfonditi in momenti dedicati. Faranno parte integrante della formazione anche le riunioni di équipe settimanali, all'interno dei vari servizi coinvolti nel progetto, che offriranno ulteriori occasioni per osservare, ricevere feedback, apprendere e potenziare le competenze necessarie al lavoro in gruppo e alla gestione condivisa delle situazioni educative.



#### **9 Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)**

N	Modulo	ore	Contenuti	Attività
1	<b>Le povertà a Roma. Analisi e cause</b>	5	L'analisi delle cause che generano povertà ed esclusione è il primo passo per capire e cercare di offrire una risposta alle problematiche sociali della nostra città. Attraverso l'analisi dei dati rilevati dalla nostra pubblicazione "Povertà a Roma: un punto di vista", la proposta di una chiave di lettura specifica per definire linee di intervento.	Tutte le attività di progetto

2	<b>Il ruolo pedagogico, politico e pastorale dei servizi Caritas</b>	5	L'attività pastorale e pedagogica nella comunità è la missione centrale della Caritas, poiché è nella quotidiana partecipazione ai servizi che le persone vengono stimolate ad interrogarsi sulle cause sociali ed economiche del disagio. La riflessione verterà sul ruolo politico e pastorale della Caritas e sull'attenzione che essa consacra a livello nazionale e locale nel rilevare le cause del disagio e nel promuovere possibili soluzioni	Tutte le attività di progetto
3	<b>Lo stile. Il lavoro di equipe e la gestione dei conflitti</b>	4	Secondo il principio gandhiano per cui <i>I mezzi sono coerenti ai fini</i> , lo stile di lavoro è essenza stessa del contenuto che vogliamo trasmettere. Il modulo verte sulla gestione nonviolenta dei conflitti e la comunicazione efficace quale stili di approccio al lavoro di equipe	Tutte le attività di progetto
4	<b>Il coinvolgimento della realtà civile ed ecclesiale</b>	4	La Caritas agisce per promuovere la solidarietà attraverso l'ascolto e l'accoglienza dell'altro in situazione di disagio, ponendo al centro la persona con i propri bisogni e le proprie risorse. È centrale quindi coinvolgere le realtà civili ed ecclesiali del territorio in un lavoro di rete per farsi promotori di cambiamento sociale. Il modulo formativo verte su motivazioni e tecniche di condivisione dell'esperienza svolta nell'ambito del servizio	Tutte le attività di progetto
5	<b>L'operatore sociale: ruolo e competenze</b>	8	Il modulo approfondisce i fondamenti della comunicazione nei contesti professionali, con un focus su principi generali, tipologie (verbale, non verbale e metacomunicazione), fattori facilitanti e ostacolanti, e sull'importanza dell'ascolto attivo ed empatico. Verranno inoltre introdotte tecniche di colloquio utili nella relazione d'aiuto, nella gestione dei conflitti e nella costruzione di un dialogo autentico con utenti e colleghi. La seconda parte del modulo è dedicata al lavoro di gruppo: si analizzerà cosa rende un'équipe efficace, come si costruisce e quali sono le sue dinamiche operative. I volontari in Servizio Civile parteciperanno alle riunioni delle équipes dei servizi in cui sono inseriti, al fine di osservare direttamente il funzionamento del gruppo di lavoro e i diversi ruoli professionali coinvolti.	Tutte le attività di progetto
7	<b>Il Sistema di Accoglienza SAI</b>	6	Il modulo illustra il funzionamento del sistema SAI, le categorie di migranti che vi accedono e le principali procedure di presa in carico. Viene approfondito il concetto di accoglienza integrata come approccio multidimensionale, volto a promuovere percorsi di inclusione abitativa, lavorativa, sociale e culturale. Un focus particolare sarà dedicato ai gruppi vulnerabili, come minori stranieri non	A.1 Ascolto e accesso ai servizi di base C.2 Orientamento legale C.3 Orientamento al lavoro e alla formazione C.4 Orientamento all'inserimento abitativo

			<p>accompagnati, donne con bambini o persone con fragilità psico-fisiche, e agli strumenti operativi per una presa in carico attenta e individualizzata. Il lavoro dell'equipe multidisciplinare sarà analizzato come risorsa fondamentale per la costruzione condivisa dei progetti di integrazione e per il coordinamento con la rete territoriale.</p>	
8	<p><b>L'intervento sociale a con persone vulnerabili o a rischio di vulnerabilità: richiedenti asilo, famiglie, vittime di tratta</b></p>	6	<p>Il modulo affronta il tema delle diverse forme di vulnerabilità sociale, con un focus sui profili di fragilità che richiedono interventi specifici di assistenza, presa in carico e accompagnamento. Verranno esplorati i passaggi dalla povertà materiale alla povertà educativa, analizzando il ruolo dei servizi nel prevenire il rischio e nel sostenere le famiglie attraverso azioni integrate e mirate. Una parte del percorso sarà dedicata alla conoscenza dei principali programmi e strumenti attivati a livello locale e nazionale per la gestione delle emergenze e delle vulnerabilità croniche, come il Piano Emergenza Freddo, il Programma Regionale Anti-tratta e altre misure di intervento sociale. L'obiettivo è fornire ai volontari una mappa chiara delle risorse esistenti e delle modalità operative per orientarsi nel lavoro con persone in condizione di grave marginalità.</p>	<p>A.1 Ascolto e accesso ai servizi di base C.4 Orientamento all'inserimento abitativo</p>
9	<p><b>La normativa sull'immigrazione e sul diritto d'asilo: profili di sostegno socio-legale per richiedenti asilo e protetti</b></p>	6	<p>Sono previsti incontri periodici di aggiornamento sulla normativa in materia di immigrazione e asilo; è prevista inoltre la possibilità di partecipare ad eventuali corsi universitari sui temi dell'immigrazione; è prevista infine la partecipazione ad incontri, seminari, convegni e giornate studio</p>	<p>C.2 Orientamento legale</p>
10	<p><b>L'italiano come L2</b></p>	4	<p>Verranno forniti ai volontari rudimenti circa l'insegnamento della lingua italiana come L2, le tecniche e metodologie utilizzate, l'individuazione di attività e strumenti didattici finalizzati alla costruzione di un clima di apertura e condivisione, propedeutico all'emersione di bisogni specifici</p>	<p>C.1 Potenziamento delle competenze linguistiche</p>

11	<b>Percorsi di integrazione lavorativa per migranti e rifugiati</b>	6	<p>Ai giovani in Servizio Civile verranno forniti elementi e contenuti formativi in merito alla legislazione in materia di lavoro e degli stranieri, alle tecniche di ricerca attiva del lavoro e alla conduzione di colloqui finalizzati a questo scopo. Verrà fornita una panoramica dei servizi, uffici e risorse attivabili nei percorsi di orientamento al lavoro e alla formazione.</p>	C.3 Orientamento al lavoro e alla formazione
12	<b>Metodologie e strumenti per interventi educativi e culturali con minori e famiglie vulnerabili</b>	6	<p>Il modulo fornisce strumenti teorici e operativi per la costruzione di interventi educativi e assistenziali rivolti a bambini e adolescenti in condizioni di fragilità, con particolare attenzione ai contesti familiari vulnerabili. Si approfondiscono le tecniche e le metodologie per sostenere lo sviluppo del minore e rafforzare la funzione educativa della famiglia, offrendo spazi carichi di contenuti pedagogici, didattici e relazionali. Un focus particolare sarà dedicato alla personalizzazione dei percorsi educativi, anche in presenza di bisogni educativi speciali (BES), disabilità o provenienza migratoria. Saranno analizzate le caratteristiche degli interventi individualizzati e di gruppo, le dinamiche del lavoro d'équipe e la conduzione dei gruppi, con attenzione alla relazione di aiuto e alla costruzione di un clima di fiducia. La proposta formativa comprende anche strumenti per la progettazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi, nonché pratiche di animazione territoriale – laboratori, attività ludico-espressive, uscite sul territorio – per attivare il potenziale espressivo, culturale e relazionale dei minori e favorire processi di inclusione e cittadinanza.</p>	<p>D.1 Sostegno alla genitorialità D.2 Erogazione di forme di sostegno alla famiglia</p> <p>E.1 Attività educative per i bambini E.2 Attività di rafforzamento del legame genitore-figlio</p>
13	<b>Fondamenti e pratiche dell'intervento educativo e assistenziale con bambini, adolescenti e giovani</b>	6	<p>Il modulo propone una cornice teorica e metodologica per comprendere le caratteristiche evolutive ed i bisogni specifici dei destinatari degli interventi, esplorando gli aspetti generali dello sviluppo e le dinamiche che influenzano i percorsi educativi. A partire da questa base, vengono analizzati gli elementi distintivi dell'intervento socio-assistenziale ed educativo, evidenziando le competenze richieste agli operatori per costruire relazioni significative e attivare processi di accompagnamento efficaci. L'obiettivo è fornire strumenti di lettura e azione capaci di sostenere la crescita e l'inclusione dei minori e dei giovani nei diversi contesti di vita.</p>	<p>D.1 Sostegno alla genitorialità D.2 Erogazione di forme di sostegno alla famiglia</p> <p>E.1 Attività educative per i bambini E.2 Attività di rafforzamento del legame genitore-figlio</p>

14	<b>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile universale</b>	6	La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e le principali indicazioni circa le attenzioni specifiche da rispettare nella sede di servizio, le precauzioni da adottare per evitare i rischi, la gestione delle situazioni pericolose o emergenziali (come mettersi in sicurezza, come aiutare gli altri).	Tutte le attività di progetto
----	--	---	--	-------------------------------

sede – tranche - durata  
- La sede della formazione specifica corrisponde con la sede di attuazione del progetto  
- 70% delle ore entro 90 giorni, 30% delle ore entro terz'ultimo mese del progetto  
- 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
Giustizia sociale e cultura della Pace a Roma

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**  
F – Obiettivo 10 Agenda 2030 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni  
L - Obiettivo 16 Agenda 2030 - Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**  
Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**  
Si

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**  
No

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**  
Si